



azienda regionale per l'edilizia abitativa

N. 207 - VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TENUTASI IL GIORNO 15/03/2011 N. 207 IN ORDINE PROGRESSIVO DAL SUO INSEDIAMENTO.

Cagliari, 15/3/2011. Convocato mediante lettera del 10/03/2011 con prot. n.10917 trasmessa tramite posta elettronica e a mezzo fax, si è riunito il C.d.A., alle ore 14:30, presso la sede di Cagliari, via C. Battisti 6 per discutere e deliberare l'O.d.G. allegato alla precitata lettera di convocazione integrato con nota del 14/03/2011 prot. n. 10985, trasmessa con le stesse modalità

----***----

Alle ore 15:10 presenti:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Prof. Giorgio SANGIORGI | Presidente |
| 2) Prof. Agostino Mario ARA | Consigliere |
| 3) Sig. Luciano Alberto COLLU | Consigliere |
| 4) Rag. Vittorio RANDAZZO | Consigliere |
| 5) Dott. Efisio TRINCAS | Consigliere |
| 6) Sig. Antonio SERRA | Presidente del Collegio Sindacale |
| 7) Dott.ssa Teresa GOTTARDI | Componente effettivo del Collegio Sindacale |

Assiste e partecipa in veste di Segretario, a norma dell'art.13 comma 6 lettera q) dello Statuto, l'Ing. Sebastiano Marco Bitti, il cui incarico temporaneo di Direttore Generale è stato affidato con DCA n. 179/9 del 19/10/2010, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, prorogato fino al 28/2/2011 con DCA n. 191/9 bis del 30/11/2010 e di cui è stata disposta la prosecuzione dell'incarico con DCA n. 204/2 del 28/2/2011, sino al completamento del semestre previsto come limite massimo dalla disposizione di cui all'art. 14 dello Statuto vigente.

Assume la Presidenza il Prof. Giorgio Sangiorgi, il quale constatato il numero legale dei presenti e la regolarità della convocazione dichiara aperta e valida la seduta.

Alle ore 15:30, durante la discussione dell'argomento 1) dopo l'approvazione del verbale n. 205 del 1° marzo 2011, entra in sala consiglio il componente del Collegio Sindacale Rag. Pietro Soru.

Prima della discussione dell'argomento 5) lascia la sala consiglio il sostituto Direttore Generale f.f. e viene chiamato a verbalizzare il Dott. Massimo Cambule, Direttore ad interim del Servizio Affari Generali della Direzione Generale.

Alle ore 18:09, durante la discussione dell'argomento 5), lascia la sala consiglio il Consigliere Randazzo e non partecipa alla votazione.

Prima della discussione dell'argomento 8) rientra in sala consiglio il sostituto Direttore Generale f.f. il quale riprende a verbalizzare.

Oggetto: 7) **Legge 24/12/1993, n.560 - atto di indirizzo per il reimpiego dei proventi derivanti dal piano delle vendite – Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 22 art. 4 - accordo di programma attuativo tra l'AREA e il Comune di Carbonia**

IL CONSIGLIO

Su proposta del Direttore del Distretto di Carbonia,

VISTA la bozza di accordo del 7° programma attuativo tra questa Azienda e il comune di Carbonia per il reimpiego dei proventi derivanti dal piano delle vendite di cui all'art. 4 della Legge Regionale 23/08/1995 n. 22;

PRESO ATTO che il comune di Carbonia con deliberazione di Giunta n 201 del 24 novembre 2010 acquisita al protocollo in data 13 dicembre 2010 ha approvato la suddetta bozza di accordo, che si riporta integralmente;

PREMESSO CHE:

- la Legge 24/12/1993 n. 560 ha dettato norme in materia di alienazione degli alloggi d'edilizia residenziale pubblica;
- l'art.1 comma 5 della Legge 24/12/1993 n. 560 prevede che l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica é consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore;
- l'art.1 comma 13 della Legge 24/12/1993 n. 560 stabilisce che i proventi delle alienazioni degli alloggi d'edilizia residenziale pubblica, nonché delle alienazioni di unità immobiliari ad uso non abitativo ricomprese in edifici destinati ad edilizia residenziale pubblica di cui al comma 15, rimangono nelle disponibilità degli enti proprietari;
- l'art.1 comma 14 della Legge 24/12/1993 n. 560 prevede che la Regione, su proposta dell'Azienda Regionale per l'Edilizia, determini annualmente la quota dei proventi (non inferiore all'80%) di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti;
- la Legge Regionale 23/08/1995 n. 22 ha dettato disposizioni eccezionali concernenti il programma di cessione del patrimonio ex S.M.C.S. del Comune di Carbonia;
- l'art. 4 della Legge Regionale 23/08/1995 n. 22 prevede, nell'ambito dei piani di vendita di cui alla legge n. 560/93 uno specifico piano concernente la cessione delle unità immobiliari ad uso abitativo e non abitativo e delle aree già di proprietà della S.M.C.S. di Carbonia e trasferite allo IACP di Cagliari a seguito del D. M. dei LL.PP. del 24/12/1974;

QUANTO SOPRA PREMESSO

VISTA la nota n. 6659 del 14/10/2010 del Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità della Direzione Generale, dalla quale risulta una disponibilità finanziaria di € 1.119.432,00 derivante dall'alienazione del patrimonio nel Comune di Carbonia, ai sensi del succitato art. 4 della L.R. n.22/1995;

VISTO l'accordo di programma sottoscritto, in data 03/11/1999 ai sensi dell' art. 5 della L.R. n. 22/95, tra lo I.A.C.P. di Cagliari, il Comune di Carbonia e la Regione Autonoma della Sardegna, in cui vengono definite le priorità nel reimpiego dei proventi derivanti dalle vendite in argomento (art.1) concordando programmi attuativi annuali tra I.A.C.P di Cagliari. e il comune di Carbonia (art.4);

VISTA la DCA dello I.A.C.P di Cagliari n.2751/4 del 20/03/2003 concernente l'approvazione del 4° Accordo attuativo tra l'I.A.C.P. della Provincia di Cagliari e il Comune di Carbonia, per il reimpiego dei proventi del piano delle vendite relativi all'esercizio 2003 da destinare alla costruzione, tra l'altro, di 16 alloggi nel comune di Carbonia di cui 8 in località Cannas di Sopra (€ 660.000) e 8 nella frazione di Bacu Abis (€ 660.000), per una spesa complessiva di € 1.320.000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/32 del 16/12/2008 con la quale è stato approvato il Programma di interventi urgenti negli edifici di Bacu Abis interessati da fenomeni di dissesto statico, che prevede, tra l'altro, la ricostruzione di un edificio in viale della Libertà precedentemente demolito, la demolizione e ricostruzione di un edificio da quattro alloggi in via Cogne, la demolizione e ricostruzione di ulteriori cinque edifici da quattro alloggi in viale della Libertà;

CONSIDERATO che:

- per la ricostruzione del primo edificio, in sede di appalto integrato è stata presentata una proposta migliorativa delle caratteristiche di efficienza energetica, si stima un aumento di spesa di € 54.500, come risulta dalla relazione predisposta dal Direttore del Servizio Tecnico del Distretto;
- per la demolizione e ricostruzione degli altri sei edifici sulla base delle previsioni di spesa con l'utilizzo dei nuovi massimali di costo si prevede un maggiore fabbisogno finanziario di € 232.400, derivante dal QTE predisposto dal progettista;
- per la costruzione di 8 alloggi in Carbonia, località Cannas di Sopra e località Bacu Abis, per i quali, a seguito dell'approvazione dei nuovi massimali di costo, si prevede una maggiore spesa rispettivamente di € 220.000 ed € 240.000 derivanti dai QTE predisposti dai progettisti

PRESO ATTO che l'art.1 comma 1° dell'accordo di programma stipulato in data 3/11/1999 attribuisce priorità d'intervento allo I.A.C.P. per le situazioni che rientrino nei casi di accertata ed effettiva urgenza;

RITENUTO urgente, per quanto sopra detto, destinare parte dei fondi disponibili derivanti dall'alienazione del patrimonio nel Comune di Carbonia, ai sensi del succitato art. 4 della L.R.

n.22/1995 per la demolizione e costruzione degli alloggi nella frazione di Bacu Abis e in località Cannas di Sopra;

Si conviene

tra l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa e il Comune di Carbonia, di proporre all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna il 7° programma attuativo che prevede l'impiego dei proventi derivanti dal piano delle vendite ai sensi della legge n. 560/93 e della legge regionale n. 22/95, pari a € 746.900,00 di cui € 448.000 relativi al 2008 e € 298.900 relativi al 2009, come sotto riportato:

CARBONIA

1	Bacu Abis 8 alloggi		€	240.000,00
2	Carbonia Cannas di Sopra 8 alloggi		€	220.000,00
3	Bacu Abis maggiori costi costruzione 1 edificio		€	54.500,00
4	Bacu Abis maggiori costi costruzione 6 edifici		€	232.400,00
	Totale		€	746.900,00

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di approvare la bozza di accordo attuativo in argomento,
DELIBERA, all'unanimità dei presenti

1) Di approvare l'allegato schema di accordo del 7° programma attuativo tra AREA e il Comune di CARBONIA che prevede l'impiego dei proventi derivanti dal piano delle vendite ai sensi della legge n. 560/93 e della legge regionale n. 22/95, pari a € 746.900,00 di cui € 448.000 relativi al 2008 e € 298.900 relativi al 2009, come sotto riportato.

CARBONIA

1	Bacu Abis 8 alloggi		€	240.000,00
2	Carbonia Cannas di Sopra 8 alloggi		€	220.000,00
3	Bacu Abis maggiori costi costruzione 1 edificio		€	54.500,00
4	Bacu Abis maggiori costi costruzione 6 edifici		€	232.400,00
	Totale		€	746.900,00

- 2) Di autorizzare il Presidente o un suo delegato a stipulare l'accordo attuativo in argomento
- 3) Di richiedere alla Regione, Assessorato dei Lavori Pubblici, l'approvazione del sopra riportato accordo di programma attuativo
- 4) di rinviare la formulazione degli indirizzi per il reimpiego del ricavato delle vendite.

IL VERBALIZZANTE

F.to -Dott. Massimo Cambule-

IL PRESIDENTE

F.to -Prof. Giorgio Sangiorgi-

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA ATTUATIVO TRA L'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA E IL COMUNE DI CARBONIA PER IL REIMPIEGO DEI PROVENTI DERIVANTI DAL PIANO DELLE VENDITE DI CUI ALL'ART.4 DELLA L.R. N.22/95 RELATIVE

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ in Carbonia, presso la sede municipale, i sottoscritti:

Sig. Vice Sindaco del Comune di Carbonia;

Sig. Presidentedell'Azienda Regionale per l'Edilizia

PREMESSO CHE

- la Legge 24/12/1993 n. 560 ha dettato norme in materia di alienazione degli alloggi d'edilizia residenziale pubblica;
- l'art.1 comma 5 della Legge 24/12/1993 n. 560 prevede che l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica é consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore;
- l'art.1 comma 13 della Legge 24/12/1993 n. 560 stabilisce che i proventi delle alienazioni degli alloggi d'edilizia residenziale pubblica, nonché delle alienazioni di unità immobiliari ad uso non abitativo ricomprese in edifici destinati ad edilizia residenziale pubblica di cui al comma 15, rimangono nelle disponibilità degli enti proprietari;
- l'art.1 comma 14 della Legge 24/12/1993 n. 560 prevede che la Regione, su proposta dell'Azienda Regionale per l'Edilizia, determini annualmente la quota dei proventi (non inferiore all'80%) di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti;
- la Legge Regionale 23/08/1995 n. 22 ha dettato disposizioni eccezionali concernenti il programma di cessione del patrimonio ex S.M.C.S. del Comune di Carbonia;
- l'art. 4 della Legge Regionale 23/08/1995 n. 22 prevede, nell'ambito dei piani di vendita di cui alla legge n. 560/93 uno specifico piano concernente la cessione delle unità immobiliari ad uso abitativo e non abitativo e delle aree già di proprietà della S.M.C.S. di Carbonia e trasferite allo IACP di Cagliari a seguito del D. M. dei LL.PP. del 24/12/1974;

QUANTO SOPRA PREMESSO

VISTA la nota n. 6659 del 14/10/2010 del Dirigente del Servizio Bilancio e Contabilità della Direzione Generale, dalla quale risulta una disponibilità finanziaria di € 1.119.432,00 derivante dall'alienazione del patrimonio nel Comune di Carbonia, ai sensi del succitato art. 4 della L.R. n.22/1995;

VISTO l'accordo di programma sottoscritto, in data 03/11/1999 ai sensi dell' art. 5 della L.R. n. 22/95, tra lo I.A.C.P. di Cagliari, il Comune di Carbonia e la Regione Autonoma della Sardegna, in cui vengono definite le priorità nel reimpiego dei proventi derivanti dalle vendite in argomento (art.1) concordando programmi attuativi annuali tra I.A.C.P di Cagliari. e il comune di Carbonia (art.4);

VISTA la DCA dello I.A.C.P di Cagliari n.2751/4 del 20/03/2003 concernente l'approvazione del 4° Accordo attuativo tra l'I.A.C.P. della Provincia di Cagliari e il Comune di Carbonia, per il reimpiego dei proventi del piano delle vendite relativi all'esercizio 2003 da destinare alla costruzione, tra l'altro, di 16 alloggi nel comune di Carbonia di cui 8 in località Cannas di Sopra (€ 660.000) e 8 nella frazione di Bacu Abis (€ 660.000), per una spesa complessiva di € 1.320.000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/32 del 16/12/2008 con la quale è stato approvato il Programma di interventi urgenti negli edifici di Bacu Abis interessati da fenomeni di dissesto statico, che prevede, tra l'altro, la ricostruzione di un edificio in viale della Libertà precedentemente demolito, la demolizione e ricostruzione di un edificio da quattro alloggi in via Cogne, la demolizione e ricostruzione di ulteriori cinque edifici da quattro alloggi in viale della Libertà;

CONSIDERATO che:

- per la ricostruzione del primo edificio, in sede di appalto integrato è stata presentata una proposta migliorativa delle caratteristiche di efficienza energetica, si stima un aumento di spesa di € 54.500, come risulta dalla relazione predisposta dal Direttore Tecnico del Distretto;
- per la demolizione e ricostruzione degli altri sei edifici sulla base delle previsioni di spesa con l'utilizzo dei nuovi massimali di costo si prevede un maggiore fabbisogno finanziario di € 232.400, derivante dal QTE predisposto dal progettista;
- per la costruzione di 8 alloggi in Carbonia, località Cannas di Sopra e località Bacu Abis, per i quali, a seguito dell'approvazione dei nuovi massimali di costo, si prevede una maggiore spesa rispettivamente di € 220.000 ed € 240.000 derivanti dai QTE predisposti dai progettisti

PRESO ATTO che l'art.1 comma 1° dell'accordo di programma stipulato in data 3/11/1999 attribuisce priorità d'intervento allo I.A.C.P. per le situazioni che rientrino nei casi di accertata ed effettiva urgenza;

RITENUTO urgente,, per quanto sopra detto, destinare parte dei fondi disponibili derivanti dall'alienazione del patrimonio nel Comune di Carbonia, ai sensi del succitato art. 4 della L.R. n.22/1995 per la demolizione e costruzione degli alloggi nella frazione di Bacu Abis e in località Cannas di Sopra;

SI CONVIENE

tra l'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa e il Comune di Carbonia, di proporre all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna il 7° programma attuativo che prevede l'impiego dei proventi derivanti dal piano delle vendite ai sensi della legge n. 560/93 e della legge regionale n. 22/95, pari a € 746.900,00 di cui € 448.000 relativi al 2008 e € 298.900 relativi al 2009, come sotto riportato.

CARBONIA

1	Bacu Abis 8 alloggi	€	240.000,00
2	Carbonia Cannas di Sopra 8 alloggi	€	220.000,00
3	Bacu Abis maggiori costi costruzione 1 edificio	€	54.500,00

azienda regionale per l'edilizia abitativa

Deliberazione n.207/7 del 15/3/2011

pag. 7

4	Bacu Abis maggiori costi costruzione 6 edifici		€	232.400,00
	Totale		€	746.900,00

Il Vice Sindaco del Comune di Carbonia

Il Presidente A.R.E.A.